

Venite con me	PROPOSTA DI ITINERARIO PER L'ANNO PASTORALE 2022/2023 META FINALE I ragazzi, nella contemplazione della Parola incarnata, accolgono il Maestro, si pongono in ascolto di Lui e imparano a vivere da discepoli. (Lc 10,38-42)			ANNO PASTORALE 2022 - 2023
TEMPI	TAPPA	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
AVVIO ANNO TEMPO ORDINARIO (6 incontri)	In ascolto della propria umanità i ragazzi riconoscono i propri limiti, si aprono con stupore all'incontro con il Creatore e con chi è diverso e prendono consapevolezza della propria missione nella comunità.	La nostra Parrocchia come "casa di Betania" "una Chiesa aperta a tutti", luogo di incontro con Dio e gli altri (I CANTIERI DI BETANIA) (Lc 10,38-42)	CHIESA CASA DI TUTTI <ul style="list-style-type: none"> • Festa dell'accoglienza: ECCOCI SIGNORE NOI CI SIAMO! • Marta e Maria due facce della stessa medaglia • Pellegrinaggio intorno alla Parrocchia 	Festa di accoglienza Celebrazione di Inizio Anno pastorale Mandato ai catechisti Celebrazione dell'Ottobre Missionario.
AVVENTO/ NATALE (5 incontri)	In ascolto dell'unico Dio i ragazzi si scoprono appartenenti alla comunità, la quale custodisce, alimenta e vivifica la fede di ciascuno.	Camminando insieme ci prepariamo ad accogliere Gesù in mezzo a noi (I CANTIERI DI BETANIA) (Lc 10,38) Dt 6,1-20	CAMMINARE INSIEME <ul style="list-style-type: none"> • POSSIAMO CAMMINARE INSIEME • CHE COS'È un SINODO? - Breve Spiegazione • Il Sinodo spiegato ai bambini • Special for kids • La luce della fede 	Partecipazione con i genitori alla novena di Natale Celebrazione del Santo Natale
DAL BATTESIMO DI GESU' AL MERCOLEDI DELLE CENERI (6 incontri)	In ascolto delle proprie gioie e delle proprie fatiche, i ragazzi imparano a riconoscere la voce di Dio e a discernere il bene per sé e per ogni altro.	Riconoscere che solo Dio ci giuda verso il bene 1Sam 3,1-10.19-21	RICONOSCERE LA VOCE DI DIO <ul style="list-style-type: none"> • La chiamata di Samuele • Come SENTIRE DIO? • Una sfida tra bene e male 	Partecipazione con i genitori alla celebrazione per il mercoledì delle Ceneri

<p>QUARESIMA/ PASQUA (5 incontri)</p>	<p>Nell'ascolto di Dio che parla al cuore, i ragazzi accolgono il dono del Padre a farsi accompagnatori e custodi di ogni fratello e sorella nelle scelte di vita..</p>	<p>L'ascolto sia il cuore del servizio e il servizio l'espressione dell'ascolto</p> <p>(I CANTIERI DI BETANIA) (Lc 10,40-41) (1Re 3,1-28)</p>	<p>ASCOLTARE PER GENERARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • IO TI SERVO • Percepire la presenza di Dio nei fratelli bisognosi • SEI COME IL VENTO • ALLENARSI AL SERVIZIO 	<p>Partecipazione dei ragazzi alla celebrazione della Via Crucis</p> <p>Partecipazione alla liturgia Penitenziale</p> <p>Triduo Pasquale</p>
<p>TEMPO PASQUALE/ PENTECOSTE (4 incontri)</p>	<p>In ascolto del Risorto e dello Spirito Santo la comunità accompagna i ragazzi a diventare discepoli della Parola ascoltata e accolta per testimoniarla nella quotidianità della vita.</p>	<p>La sequela del Risorto, ci faccia riscoprire la radice spirituale del nostro servizio</p> <p>(Lc 10, 42) (Ap 3,1-6)</p>	<p>DISCEPOLI DELLA PAROLA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Com'è il mio rapporto con la Parola? • Brainstorming. BIBBIA • Video La BIBBIA e la sua Struttura - Breve Riassunto • Via lucis "IN ASCOLTO OPEROSO DEL RISORTO" • LE OPERE DI MISERICORDIA CORPORALI E SPIRITUALI. MP4 	<p>Festa finale</p>

Referenti dell'UCD:

Giusy LITRICO 3200713813 gusylitrico@alice.it - Francesca LOTITO 3408562788 mifrada91@gmail.com
- Antonia Lucarelli 3489102327 lucarelli.ninetta@gmail.com

LABORATORIO

AVVIO ANNO CATECHISTICO - TEMPO ORDINARIO (6 incontri)

La nostra Parrocchia come "casa di Betania" "una Chiesa aperta a tutti", luogo di incontro con Dio e gli altri (Lc 10,38-42) (Gn 3,1-13) (I CANTIERI DI BETANIA)

PRIMA TAPPA - I ragazzi si aprono con stupore all'incontro con il Creatore e all'accoglienza di Cristo e dei componenti della comunità.

TEMA: CHIESA CASA DI TUTTI

	TITOLO	COME VIVERLA	OBIETTIVO FORMATIVO <i>Cosa vogliamo dire?</i>	CONTENUTO TAPPA <i>Come vogliamo dirlo?</i>
0	<p>ECCOCI SIGNORE NOI CI SIAMO!</p> 	Incontro in presenza	La gioia di ritrovarsi in Parrocchia	<p>Festa dell'accoglienza: organizzare una piccola festa per iniziare con gioia il nuovo anno catechistico.</p> <p>Preparare un cartellone con l'immagine stilizzate della parrocchia dal titolo: ECCOCI SIGNORE NOI CI SIAMO!</p> <p>I ragazzi liberamente possono apporre la loro firma nell'icona della parrocchia per esprimere il senso di appartenenza e la gioia di ritrovarsi insieme. Per concludere una piccola preghiera da distribuire ai ragazzi. ALLEGATO 1</p>
1	<p>MARTA E MARIA DUE FACCE DELLA STESSA</p> 	Incontro in Presenza o online	Prendere coscienza che l'accoglienza vera sta innanzitutto nell'ascolto profondo di Dio e del prossimo	<p>MARTA E MARIA DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA:</p> <p>Dopo aver letto il brano di Luca 10,38-42 e l'episodio di vita quotidiana si stimolano i ragazzi a trovare le similitudini tra i due racconti e a trarne la morale ALLEGATO 2</p>
2	<p>W LA NOSTRA PARROCCHIA</p> 	Incontro in presenza	Conoscere il territorio della parrocchia per sviluppare il senso di appartenenza ad esso.	<p>Pellegrinaggio intorno alla Parrocchia</p> <p>Alla scoperta dei confini della parrocchia educando al senso di appartenenza</p> <p>Attività consiste nel fare un breve "pellegrinaggio" lungo i confini della parrocchia. Una piccola gita per le vie del paese o della città che aiuti i più piccoli a comprendere il territorio in cui vivono ed a pregare per coloro che in quel territorio, credenti e non credenti, abitano.</p>

LABORATORIO

AVVENTO/NATALE (4 incontri)

Camminando insieme ci prepariamo ad accogliere Gesù in mezzo a noi (Lc 10,38) Dt 6,1-20 (I CANTIERI DI BETANIA)

SECONDA TAPPA - In ascolto dell'unico Dio i ragazzi si scoprono appartenenti alla comunità, che custodisce, alimenta e vivifica la fede di ciascuno.

TEMA: CAMMINARE INSIEME

	TITOLO	COME VIVERLA	OBIETTIVO FORMATIVO <i>Cosa vogliamo dire?</i>	CONTENUTO TAPPA <i>Come vogliamo dirlo?</i>
1	 POSSIAMO CAMMINARE INSIEME	Incontro in Presenza o online	La visione del video ha lo scopo di favorire la coesione del gruppo e il senso di appartenenza alla comunità	POSSIAMO CAMMINARE INSIEME testo e musica di MARIO CHIARAPINI https://youtu.be/_OrpJGEwo7M
2	COMUNIONE- PARTECIPAZIONE- MISSIONE  Sinodo 2021 2023 Per una Chiesa sinodale comunione partecipazione missione	Incontro in Presenza o online	Partendo dal nostro stare insieme in parrocchia spieghiamo ai ragazzi cos'è il sinodo che la chiesa sta vivendo e ci impegniamo a vivere l'Avvento e il Natale all'insegna delle tre parole che costituiscono il titolo del sinodo: COMUNIONE-PARTECIPAZIONE-MISSIONE	CHE COS'È un SINODO? - Breve Spiegazione https://youtu.be/VqAoeZyif2M Il Sinodo spiegato ai bambini https://youtu.be/l3sCR-5xIZU Special for kids https://www.synod.va/it/resources/strumenti-di-comunicazione/speciale-bambini.html
3	LA LUCE DELLA FEDE 	Incontro in Presenza	Prendere coscienza che la vita è un cammino in cui ci si può sostenere a vicenda per mantenere viva la fede	La luce della fede ALLEGATO 3 Attraverso il gioco i ragazzi assimilano concetti importanti e consolidano la loro amicizia

LABORATORIO

DAL BATTESIMO DI GESU' AL MERCOLEDI DELLE CENERI (6 incontri)

Riconoscere che solo Dio ci giuda verso il bene 1Sam 3,1-10.19-21

TERZA TAPPA - In ascolto delle proprie gioie e delle proprie fatiche, i ragazzi imparano a riconoscere la voce di Dio e a discernere il bene per sé e per ogni altro.

TEMA: RICONOSCERE LA VOCE DI DIO

	TITOLO	COME VIVERLA	OBIETTIVO FORMATIVO <i>Cosa vogliamo dire?</i>	CONTENUTO TAPPA <i>Come vogliamo dirlo?</i>
1	La chiamata di Samuele 	Incontro in Presenza	Prendere coscienza che è necessario fare discernimento per riconoscere la volontà di Dio	La chiamata di Samuele ALLEGATO 4 Dopo aver letto e recitato la Parola di Dio sul brano di Samuele i ragazzi rifletteranno e risponderanno ad alcune domande.
2		Incontro in Presenza o online	Riflettere sul fatto che non basta credere in Dio, abbiamo bisogno anche di "sentirlo"	Come SENTIRE DIO? https://youtu.be/fOGVQrF6Ytw Dopo la visione del video i ragazzi esprimeranno liberamente le loro opinioni.
3	Una sfida tra bene e male 	Incontro in Presenza	Educare ad una propria coscienza critica	Una sfida tra bene e male ALLEGATO 5 I ragazzi sperimentano attraverso il gioco la contrapposizione tra il Bene e il Male

LABORATORIO

QUARESIMA/PASQUA (5 incontri)

L'ascolto sia il cuore del servizio e il servizio l'espressione dell'ascolto (Lc 10,40-41) (1Re 3,1-28)

QUARTA TAPPA - Nell'ascolto di Gesù che parla al cuore, i ragazzi scoprono la gioia di farsi accompagnatore e custode di ogni fratello e sorella nelle scelte di vita.

TEMA: ASCOLTARE PER GENERARE

	TITOLO	COME VIVERLA	OBIETTIVO FORMATIVO <i>Cosa vogliamo dire?</i>	CONTENUTO TAPPA <i>Come vogliamo dirlo?</i>
1	IO TI SERVO 	Incontro in Presenza	Favorire la consapevolezza che accogliere la propria vocazione significa anche farsi dono per gli altri, e capire che ognuno è chiamato ad un servizio, perché per fare la Sua volontà Dio si serve di ciascuno di noi.	IO TI SERVO ALLEGATO 6 I ragazzi sono invitati a individuare le parti mancate nella sagoma di Gesù, e sono stimolati a riflettere sul significato simbolico delle parti omesse, e sulla loro risposta alla chiamata del Signore.
2	LA PRESENZA DI DIO NEI FRATELLI BISOGNOSI 	Incontro in Presenza	È importante percepire la presenza di Dio, non lo vediamo ma Lui c'è, è vivo, parla al nostro cuore! Così diventa importante imparare a riconoscerlo, soprattutto nei più bisognosi	LA PRESENZA DI DIO NEI FRATELLI BISOGNOSI Dopo che i ragazzi hanno espresso le loro emozioni sul passo del Vangelo e sul del video che è stato presentato, si propone loro una visita presso una casa di Riposo. ALLEGATO 7 SEI COME IL VENTO - Lorenzo Laezza https://youtu.be/x70H7gjQ1iU
3	ALLENARSI AL SERVIZIO 	Incontro in Presenza	Comprendere che relazionarsi con gli altri soprattutto con chi è nel bisogno richiede educazione, sensibilità, empatia. Tutti atteggiamenti in cui dobbiamo allenarci attraverso la preghiera e la formazione umana	ALLENARSI AL SERVIZIO ALLEGATO 8 Attraverso il gioco si evidenziano le doti necessarie per soccorrere chi è nel bisogno.

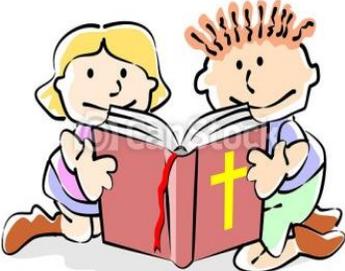
LABORATORIO

TEMPO PASQUALE/PENTECOSTE (4 incontri)

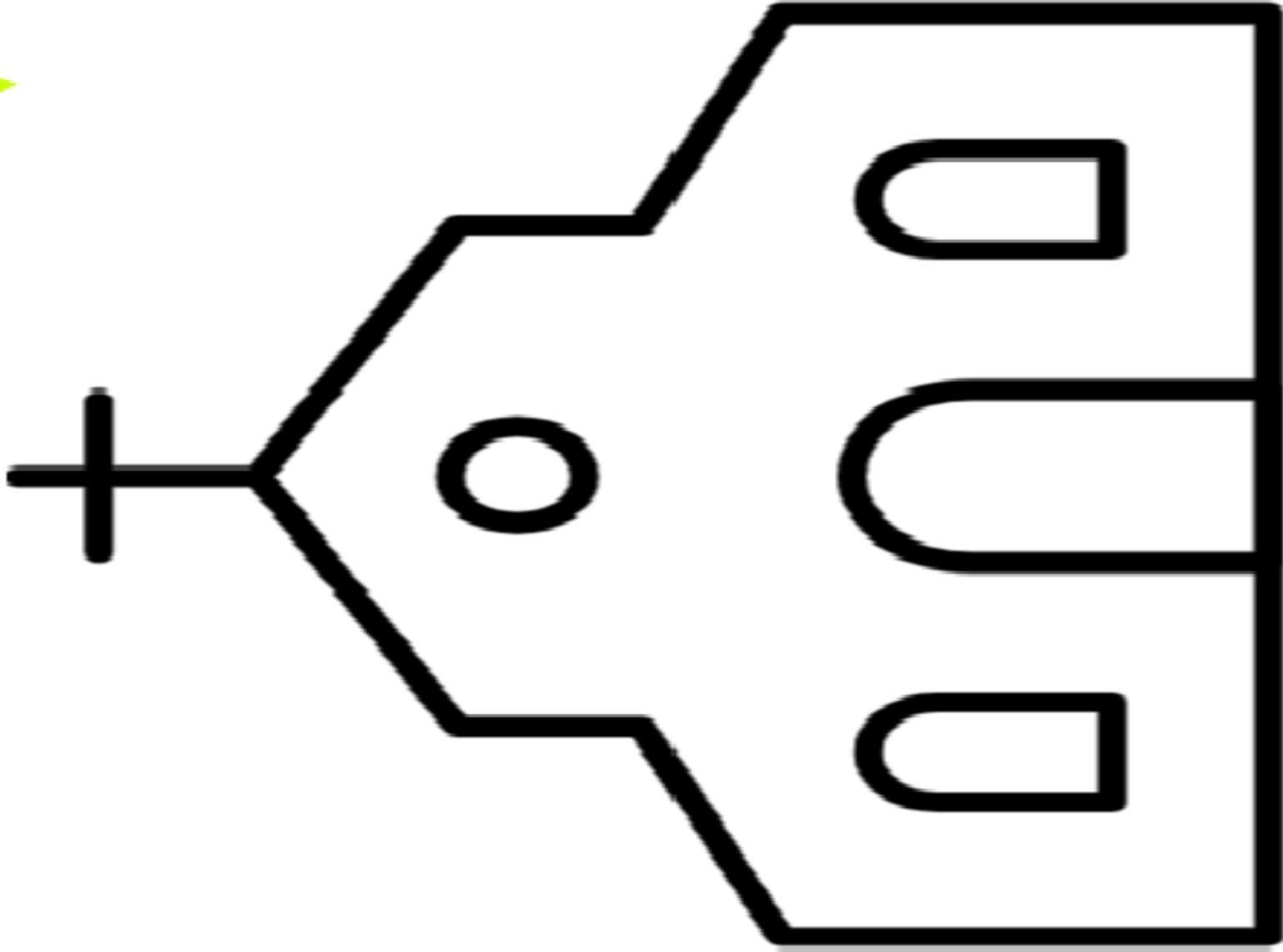
La sequela del Risorto, ci faccia riscoprire la radice spirituale del nostro servizio (Lc 10, 42) (Ap 3,1-6)

QUINTA TAPPA - In ascolto del Risorto e dello Spirito Santo, i ragazzi scoprono nella preghiera la forza di diventare discepolo della Parola ascoltata e accolta per testimoniarla nella quotidianità della vita.

TEMA: DISCEPOLI DELLA PAROLA

	TITOLO	COME VIVERLA	OBIETTIVO FORMATIVO <i>Cosa vogliamo dire?</i>	CONTENUTO TAPPA <i>Come vogliamo dirlo?</i>
1	IL MIO RAPPORTO CON LA PAROLA 	Incontro in Presenza o online	Comprendere che attraverso la conoscenza delle scritture scopriamo chi veramente è Dio, chi davvero siamo noi, e quale è il senso dell'esistenza. Più conosciamo Dio tanto più Dio compie in noi una trasformazione potente nel pensare, nell'agire e nell'essere, rendendoci più simili a Lui.	COM'È IL MIO RAPPORTO CON LA PAROLA? Brainstorming. BIBBIA VIDEO La BIBBIA e la sua Struttura - Breve Riassunto https://youtu.be/WbUV_wXKJo0 ALLEGATO 9
2	NOI CONTEMPL-ATTIVI 	Incontro in Presenza	Prendere coscienza che la fede ha bisogno di rendersi visibile attraverso le opere, la carità verso gli altri.	Via lucis "contemplATTIVA" Attraverso i vangeli delle domeniche del tempo di Pasqua i ragazzi costruiscono una via lucis in 7 tappe a ciascuna associano un'opera di misericordia, con l'impegno di sceglierne almeno una da realizzare concretamente nella loro vita. LE OPERE DI MISERICORDIA CORPORALI E SPIRITUALI. MP4 https://youtu.be/AuG5evhrQzA

ECCO! SIGNORE NOI CI SIAMO!



SIGNORE NOI CI SIAMO!

Eccoci, Signore, noi ci siamo!

Pronti per iniziare con te una nuova avventura,
Pronti per imparare da te ad amare,
di più e in modo nuovo.

Vogliamo un mondo più bello e più buono
e, con te, siamo pronti a colorarlo
a farlo diventare diverso,
a trasformarlo in una casa
sempre aperta dove tutti
possano sentirsi abbracciati
dal tuo amore.

Amen

SIGNORE NOI CI SIAMO!

Eccoci, Signore, noi ci siamo!

Pronti per iniziare con te una nuova avventura,
Pronti per imparare da te ad amare,
di più e in modo nuovo.

Vogliamo un mondo più bello e più buono
e, con te, siamo pronti a colorarlo
a farlo diventare diverso,
a trasformarlo in una casa
sempre aperta dove tutti
possano sentirsi abbracciati
dal tuo amore.

Amen

SIGNORE NOI CI SIAMO!

Eccoci, Signore, noi ci siamo!

Pronti per iniziare con te una nuova avventura,
Pronti per imparare da te ad amare,
di più e in modo nuovo.

Vogliamo un mondo più bello e più buono
e, con te, siamo pronti a colorarlo
a farlo diventare diverso,
a trasformarlo in una casa
sempre aperta dove tutti
possano sentirsi abbracciati
dal tuo amore.

Amen

SIGNORE NOI CI SIAMO!

Eccoci, Signore, noi ci siamo!

Pronti per iniziare con te una nuova avventura,
Pronti per imparare da te ad amare,
di più e in modo nuovo.

Vogliamo un mondo più bello e più buono
e, con te, siamo pronti a colorarlo
a farlo diventare diverso,
a trasformarlo in una casa
sempre aperta dove tutti
possano sentirsi abbracciati
dal tuo amore.

Amen

Dal Vangelo di Luca (Lc 10,38-42)

38Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. 39Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. 40Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: "Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti". 41Ma il Signore le rispose: "Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, 42ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta".

EPISODIO DI VITA QUOTIDIANA

Una giovane mamma, in cucina, preparava la cena con la mente totalmente concentrata su ciò che stava facendo: preparava le patatine fritte, un piatto che i bambini avrebbero apprezzato molto, il loro piatto preferito. Il bambino più piccolo, di quattro anni, aveva avuto un'intensa giornata alla scuola materna e raccontava alla mamma quello che aveva visto e fatto. La mamma gli rispondeva distrattamente con monosillabi e borbottii. Qualche istante dopo si sentì tirare la gonna e udì: "Mamma...". Gli rispose ancora una volta brevemente e continuò imperterrita a sbucciare le patate. Il bambino allora si attaccò alla gonna della mamma e tirò con tutte le sue forze. La donna fu costretta a chinarsi verso il figlio. Il bambino le prese il volto fra le manine paffute, lo portò davanti al proprio viso e disse: "Mamma, ascoltami con gli occhi!".

Per il catechista:

Gesù non condanna il servizio attivo, ma sottolinea un altro aspetto essenziale dell'amore. Marta, dunque, non è rimproverata per quello che fa, ma per come lo fa. La scelta di Maria di Betania esprime la stessa realtà: viene indicata come esempio e modello da seguire perché si lascia colmare dalla parola del Signore e fa di questo ascolto la prima vera accoglienza da rendere al Maestro, un ascolto fiducioso e attento che porta molto frutto. Questa riflessione è valida anche per la giovane madre dell'episodio di vita quotidiana. Il bambino aveva più bisogno di essere ascoltato che nutrito.

La luce della fede

L'aiuto reciproco ci sostiene nella fede

Obiettivo: Questo gioco aiuta a capire che la vita è un cammino in cui ci si può sostenere a vicenda per mantenere viva la fede, la speranza, l'amore.

Si consegnerà ad ogni ragazzo del gruppo un piccolo lumino da tenere in mano. Dopo averlo acceso, si inviterà il gruppo a spostarsi verso un altro luogo attraverso un percorso all'aperto (ad esempio, dalla sede delle riunioni fino alla chiesa, o altro luogo adatto per un momento di preghiera e di raccoglimento). Si spiegherà che durante il tragitto il lumino si potrà spegnere, e allora uno di coloro che l'avrà ancora acceso dovrà aiutare a riaccenderlo.

Arrivati nel luogo prestabilito, in cerchio, seduti, con il lumino acceso, si inviteranno i ragazzi a dire ciò che pensano significhi il percorso con il lumino acceso.

L'animatore spiegherà che esso può simboleggiare la vita, e il lumino la fede, oppure altri valori importanti come la speranza e l'amore. A volte la nostra fede si può spegnere, ma se abbiamo accanto altre persone, potranno aiutarci a riaccenderlo e a riavere speranza. Allo stesso modo ognuno di noi può aiutare gli altri affinché non si spenga mai nella vita la luce della fede, della speranza, dell'amore.



Dal primo libro di Samuele (1 Sam 3,3b-10.19)

^{3b} In quei giorni, Samuele era coricato nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. ⁴ Allora il Signore chiamò: «Samuele!» e quegli rispose: «Eccomi», ⁵ poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire. ⁶ Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuele!» e Samuele, alzatosi, corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quegli rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». ⁷ In realtà Samuele fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. ⁸ Il Signore tornò a chiamare: «Samuele!» per la terza volta; questi si alzò ancora e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovinetto. ⁹ Eli disse a Samuele: «Vattene a dormire e, se ti si chiamerà ancora, dirai: Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta». Samuele andò a coricarsi al suo posto. ¹⁰ Venne il Signore, stette di nuovo accanto a lui e lo chiamò ancora come le altre volte: «Samuele, Samuele!». Samuele rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta». ¹⁹ Samuele acquistò autorità poiché il Signore era con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole. **Parola di Dio.**

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio.**

Drammatizziamo il racconto di Samuele

Narratore:

Il giovane Samuele continuava a servire il Signore sotto la guida di Eli. Samuele era coricato nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò:

catechista (Dio):

"Samuele!"

Narratore: Tornò e si mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo:

narratore: e quegli rispose:

catechista (Dio): "Samuele!"

RAGAZZO (Samuele): "Eccomi",

Narratore e Samuele, alzatosi, corse da Eli dicendo:

narratore: poi corse da Eli e gli disse:

RAGAZZO (Samuele) "Mi hai chiamato, eccomi!".

RAGAZZO (Samuele): "Mi hai chiamato, eccomi!".

Narratore Ma quegli rispose di nuovo:

Narratore: Egli rispose:

Ragazzo -(Eli) "Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!".

Ragazzo -(Eli): Non ti ho chiamato, torna a dormire!".

Narratore :Il Signore tornò a chiamare:

catechista (Dio): "Samuele!"

Narratore "Samuele!" per la terza volta; questi si alzò ancora e corse da Eli dicendo:

Ragazzo -(Eli): "Mi hai chiamato, eccomi!".

Narratore: Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovinetto. Eli disse a Samuele:

Ragazzo -(Eli) "Vattene a dormire e, se ti si chiamerà ancora, dirai: Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta".

Narratore Samuele andò a coricarsi al suo posto. Venne il Signore, stette di nuovo accanto a lui e lo chiamò ancora come le altre volte:

catechista (Dio) "Samuele, Samuele!".

Narratore: Samuele rispose subito:

RAGAZZO (Samuele): "Parla, perché il tuo servo ti ascolta".

SCHEDA ATTIVITÀ -

dopo aver letto e recitato la Parola di Dio sul brano di Samuele rifletto e rispondo a queste domande:

C'è qualche ragazzo o ragazza che conosci che ti ricorda Samuele?

Dio ci chiama ogni giorno ad essere Suo Testimone, in che modo possiamo esserlo?

Se un giorno quando sarò più grande la Sua chiamata fosse quella di diventare Sacerdote sarei pronto come Samuele a dire "parla il tuo servo di ascolta?"

Se invece mi chiamasse a diventare genitore, quali sarebbero i veri valori su cui fonderei la mia famiglia

Ed infine..... che cosa penso di questo ragazzo di nome Samuele, così pronto a rispondere alla chiamata di Dio?

UNA SFIDA TRA BENE E MALE

ALLEGATO 5

Si deve trovare l'azione da contrapporre ad ogni altra azione; partendo dalla seconda colonna si cerca nella terza l'atteggiamento – gesto a cui si contrappone (bene Vs male): a fianco di ognuna (prima e quarta) c'è una lettera, se l'abbinamento risulta esatto unendo la lettera vicino alla colonna di sinistra che ha l'azione positiva con quella vicino alla colonna di destra che riporta l'azione negativa che si contrappone risulterà una frase legata al Vangelo. Si parte da **Amicizia** e si cerca l'azione a cui si contrappone e poi si passa a **Bontà** e si ripete, seguendo via via le parole (e corrispondenti lettere) della colonna sinistra.

	BENE	MALE	
L	Amicizia	Menzogna	E
L	Bontà	Pensare solo a se stessi	F
C	Fedeltà	Avarizia	N
È	Fiducia	Continui litigi banali	H
E	Generosità	Vendetta	L
U	Gioia	Offese gratuite	T
A	Giustizia	Egoismo	È
E	Impegno	Cattiverie	U
M	Lealtà	Sfiducia	V
N	Obbedienza	Tristezza	T
C	Pace	Disperazione	U
I	Penso agli altri	Dominio sugli altri	A
A	Perdono	Disimpegno stabile	L
A	Pregghiera, messa,	Volgarità	R
E	Purezza	Imbrogli	O
I	Rispetto	Disobbedienza	D
À	Solidarietà	Nessuna relazione con Dio	V
L	Speranza	Ingiustizia	N
C	Verità	Infedeltà	E

La frase che si forma è la seguente: **LA LUCE È VENUTA NEL MONDO CHI FA LA VERITÀ È LUCE**

IO TI SERVO

Obiettivo: Favorire la consapevolezza che accogliere la propria vocazione significa anche farsi dono per gli altri, e capire che ognuno è chiamato ad un servizio, perché per fare la Sua volontà Dio si serve di ciascuno di noi.

Attività: I ragazzi sono invitati a individuare le parti del corpo mancate nel disegno proposto. In seguito si chiede di reperire nelle riviste e nei quotidiani a disposizione gli elementi mancanti.

Mentre svolgono l'attività i ragazzi sono invitati a riflettere sul significato simbolico delle parti omesse, e sulla loro utilità.

Per aiutare la riflessione: "Cristo non ha mani, ha soltanto le nostre mani per fare il suo lavoro oggi. Cristo non ha piedi, ha soltanto i nostri piedi per guidare gli uomini a sé. Cristo non ha labbra, ha soltanto le nostre labbra per parlare agli uomini oggi. Noi siamo l'unica Bibbia, che tutti i popoli leggano ancora. Noi siamo l'ultimo appello di Dio scritto in parole ed opere".



BISOGNA FOTOCOPIARE L'IMMAGINE DI GESÙ SU UN ALTRO FOGLIO



PERCEPIRE LA PRESENZA DI DIO NEI FRATELLI BISOGNOSI

In questi incontri si cerca di portare i ragazzi a riconoscere la presenza di Dio nella loro vita. un Dio che troviamo specialmente nei fratelli e nelle sorelle più bisognosi.

Materiale

Supporto multimediale per ascoltare la canzone e guardare il video (pc, casse, proiettore,...),

Svolgimento

a. L'incontro inizia con una preghiera di invocazione allo Spirito Santo scelta dal catechista o con 5 minuti in Chiesa davanti a Gesù Eucaristia.

b. Il catechista fa ascoltare la canzone

“Sei come il vento”

<https://www.youtube.com/watch?v=x70H7gjQ1iU>

c. Lettura del versetto Mt 25, 40: *«Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».*

Commento:

Gesù ci dice che possiamo riconoscere la sua presenza nel fratello bisognoso (come dice anche l'inizio della canzone **“Ogni uomo che aiuta suo fratello Dio, lo vedi e provvedi”**)

Anche se nessuno di noi ha mai incontrato il Signore Gesù faccia a faccia, ogni volta che siamo stati avvicinati da chi

era nel bisogno, nella povertà, nella solitudine, nella sofferenza... in quella persona era presente il Signore Dio!

Perciò, tutte le volte che abbiamo offerto aiuto e conforto a qualcuno, l'abbiamo offerto a Dio stesso!

Ogni volta che abbiamo dato aiuto a qualcuno, è come averlo fatto direttamente a Gesù!

Pensate quante meravigliose carezze possiamo fare fin da subito al Signore Gesù, prendendoci cura di tutti quelli che incontriamo, giorno dopo giorno!

È bellissimo sapere che possiamo coccolare il nostro Signore, con i gesti gentili e le premure piccole e semplici, verso le persone che abbiamo intorno!

d. Si propone ai ragazzi un'esperienza concreta, una visita presso una casa di Riposo, un centro di volontariato, o un centro Caritas. Per toccare con mano la presenza del Signore nei fratelli più bisognosi. Ecco che un'esperienza concreta di volontariato diventa il luogo per iniziare a riconoscere nell'uomo l'immagine di Dio: per i ragazzi una scuola di vita che educa alla solidarietà e alla disponibilità, a dare non soltanto qualcosa ma se stessi.

Il tutto sempre nel rispetto delle misure ANTI-COVID-19.

e. In alternativa si può pensare ad una testimonianza a tema, ma un'uscita o comunque un'esperienza concreta di servizio resta molto di più nel cuore dei ragazzi.

SEI COME IL VENTO (Laezza Lorenzo)

Ho pensato a quanto sarebbe bello
Dire a tutti che la speranza non morirà
Ogni uomo che aiuta suo fratello

Dio, lo vedi e provvedi

Ho pensato a quanto avrebbe senso
Lottare in questo mondo per la vera
libertà

Ogni uomo che si arrende al cielo
immenso

Dio, lo vedi e lo segui

Sei come il vento
Non ti vedo, ti sento
In questo momento

Rimani qui

Qui nel silenzio al richiamo di un canto
Che in questo tempo è più forte che mai
C'è chi offre tutto e accoglie a braccia
aperte

Chi si fida e crede che una luce sorgerà

Ogni uomo non è solo nella notte

Dio, lo vedi e lo guidi

Sei come il vento
Non ti vedo, ti sento
In questo momento

Rimani qui

Qui nel silenzio al richiamo di un canto
Che in questo tempo è più forte che mai
lo mi affido a Te, acqua viva, perché
sorgente di ogni bene

Il Tuo Spirito che soffia forte su me
guarisce ogni cosa

Sei come il vento
Non ti vedo, ti sento
In questo momento

Rimani qui

Qui nel silenzio al richiamo di un canto
Che in questo tempo è più forte che mai

(2v.)

ALLEGATO 8

ALLENARSI AL SERVIZIO

Questa **scheda di allenamento** aiuta a potenziare una serie di muscoli(in senso metaforico) che ci servono per compiere il nostro servizio verso il prossimo. Ognuno valuterà quali sono i propri punti di forza e di debolezza scegliendo quali sono i muscoli da allenare, le prassi da attuare e gli atteggiamenti da modificare.

SCHEDA DI ALLENAMENTO

MUSCOLI DA ALLENARE	METODO DI ALLENAMENTO	ESERCIZI
CUORE	PREGHIERA Come, quando, quanto prego?	
MANI, PIEDI E LINGUA	TESTIMONIANZA, SOLIDARIETÁ, ATTI DI CARITÁ Quanto tempo dedico agli altri?	
TESTA, BRACCIA, ORECCHIE	FRATERNITÁ, CONDIVISIONE, ASCOLTO DELL'ALTRO Sono capace di ascoltare gli altri?	

Ho fatto te!

*Tante volte ti ho chiesto, Signore:
perché non fai niente per quelli che muoiono
di fame?
Perché non fai niente per quelli che sono
malati?
Perché non fai niente per quelli
che non conoscono l'amore?
Perché non fai niente
per quelli che subiscono ingiustizie?
Perché non fai niente per quelli
che sono vittime della guerra?
Perché non fai niente per quelli che non ti
conoscono?
Io non capivo, Signore.
Allora Tu mi hai risposto:*

*"Io ho fatto tanto; io ho fatto
tutto quello che potevo fare:
Ho fatto te!".
Ora capisco, Signore.
Io posso sfamare chi ha fame. Io posso
visitare i malati.
Io posso amare chi non è amato.
Io posso combattere le ingiustizie.
Io posso creare la pace. Io posso far
conoscere Te.
Ora Ti ascolto, Signore.
Ogni volta che incontro il dolore Tu mi chiedi:
"Perché non fai niente?".*

Ho fatto te!

*Tante volte ti ho chiesto, Signore:
perché non fai niente per quelli che muoiono
di fame?
Perché non fai niente per quelli che sono
malati?
Perché non fai niente per quelli
che non conoscono l'amore?
Perché non fai niente
per quelli che subiscono ingiustizie?
Perché non fai niente per quelli
che sono vittime della guerra?
Perché non fai niente per quelli che non ti
conoscono?
Io non capivo, Signore.
Allora Tu mi hai risposto:*

*"Io ho fatto tanto; io ho fatto
tutto quello che potevo fare:
Ho fatto te!".
Ora capisco, Signore.
Io posso sfamare chi ha fame. Io posso
visitare i malati.
Io posso amare chi non è amato.
Io posso combattere le ingiustizie.
Io posso creare la pace. Io posso far
conoscere Te.
Ora Ti ascolto, Signore.
Ogni volta che incontro il dolore Tu mi chiedi:
"Perché non fai niente?".*

Ho fatto te!

*Tante volte ti ho chiesto, Signore:
perché non fai niente per quelli che muoiono
di fame?
Perché non fai niente per quelli che sono
malati?
Perché non fai niente per quelli
che non conoscono l'amore?
Perché non fai niente
per quelli che subiscono ingiustizie?
Perché non fai niente per quelli
che sono vittime della guerra?
Perché non fai niente per quelli che non ti
conoscono?
Io non capivo, Signore.
Allora Tu mi hai risposto:*

*"Io ho fatto tanto; io ho fatto
tutto quello che potevo fare:
Ho fatto te!".
Ora capisco, Signore.
Io posso sfamare chi ha fame. Io posso
visitare i malati.
Io posso amare chi non è amato.
Io posso combattere le ingiustizie.
Io posso creare la pace. Io posso far
conoscere Te.
Ora Ti ascolto, Signore.
Ogni volta che incontro il dolore Tu mi chiedi:
"Perché non fai niente?".*

Ho fatto te!

*Tante volte ti ho chiesto, Signore:
perché non fai niente per quelli che muoiono
di fame?
Perché non fai niente per quelli che sono
malati?
Perché non fai niente per quelli
che non conoscono l'amore?
Perché non fai niente
per quelli che subiscono ingiustizie?
Perché non fai niente per quelli
che sono vittime della guerra?
Perché non fai niente per quelli che non ti
conoscono?
Io non capivo, Signore.
Allora Tu mi hai risposto:*

*"Io ho fatto tanto; io ho fatto
tutto quello che potevo fare:
Ho fatto te!".
Ora capisco, Signore.
Io posso sfamare chi ha fame. Io posso
visitare i malati.
Io posso amare chi non è amato.
Io posso combattere le ingiustizie.
Io posso creare la pace. Io posso far
conoscere Te.
Ora Ti ascolto, Signore.
Ogni volta che incontro il dolore Tu mi chiedi:
"Perché non fai niente?".*